Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

COME VIENE APPLICATA L'IMPOSTA DI CONSUMO

Si paga più per una "fojetta,, che per una boccetta di profumo

Per il vino, il gas e la luce il Comune incassa oltre 4 miliardi e mezzo sugli 8 miliardi di imposte complessive — Chi paga è sempre pantalone...

E' notorio che le imposte di consumo costituiscono il più pesante dei tributi comunali.

Pesante in senso assoluto, poche per il 1953, secondo le risultanze del bilancio del Comune di Roma, si prevede che il tributo darà un gettito di otto miliardi di lire, mentre tutte le altre imposte comunali — nel numero di undici — daranno un gettito complessivo di miliardi 6 e milioni 199.500.000; e le sovraimposte sui terreni e sui fabbricati, con la addizionale comunale sui redditi agrari, di appena 692 milioni.

Pesante in senso relativo, in quanto le imposte di consumo, perchè indirette, gravano sopratutto sui ceti meno abbienti, mentre i ceti ricchi, e sopratutto quelli più fortemente ricchi, contribuiscono in misura di gran lunga minore e spesso irrilevante.

Se si esamina in qual modo questa imponente cifra di otto miliardi di lire viene divisa fra i diversi generi che sono colpiti dal tributo ed inoltre fra le diverse categorie di consumatori, si constata che per oltre la metà dell'introito complessivo, la imposta è pagata da 3 soltanto dei 94 consumi che sono sottoposti al tributo: precisamente dal vino *comune* per circa due miliardi (lire 966.115.632 nel primo semestre), dalla luce elettrica per illuminazione per circa 2 miliardi e 220 milioni (lire 1.109.174.462 nel primo semestre) e dal gas per circa 350 milioni (174.209.434 nel primo semestre); e cioè oltre quattro miliardi e mezzo su di un totale di otto.

Più interessante ancora è l'indagine su quanto pagano i generi di *esclusivo* consumo delle classi più abbienti. Ecco qualche esempio.

Gli articoli di profumeria e i saponi fini, che sono colpiti da un'aliquota fortissima, il 22,50 per cento sul loro valore le profumerie ed il 15 per cento i saponi fini, sono consumati nella nostra città in quantità rilevante, essendo ben 3744 gli esercizi che le vendono. Purtuttavia, il Comune introita, come imposta su questi generi, la somma irrisoria di lire 56.240.400, corrispondente ad un volume di vendita di 280 milioni circa, pari a poco più di 75.000 lire per esercizio.

Le pelliccerie, quelle confezionate e quelle non confezionate, che per le qualità fini (dallo ermellino allo scoiattolo) sono colpite coll'aliquota del 22,50 per cento sul valore, dànno un introito di lire 35.813.000 ripartito fra 254 esercenti, corrispondente ad una vendita di merce per un volume di circa 175 milioni di lire, pari a poco più di un milione per esercizio.

Gli oggetti d'oro, d'argento e di platino, i preziosi in genere, colpiti tutti con la aliquota del 7,50 per cento sul valore, tranne le orologerie sulle quali grava l'aliquota del 4 per cento, dànno un gettito di L. 40.176.700 ripartito fra 708 esercenti, corrispondente ad una vendita di merce per circa 600 milioni, meno di un milione per esercizio.

Le stoffe per arredamenti, i tappeti, arazzi, guide, zerbini e simili, colpite dalla aliquota del 6 per cento sul valore per i generi di maggiore prezzo (tappeti orientali, arazzi) e del per cento per gli altri, dànno soltanto un milione e 630.000, ripartito fra 17 esercenti, corrispondente ad una vendita di merce per un valore di circa 28 milioni, meno cioè di un milione e mezzo per esercizio.

La sfacciata irrilevanza delle somme come sopra indicate dipende in parte dal sistema di riscossione della imposta (ad abbonamento, invece che a tariffa), che il Comune di Roma ha adottato per 16 gruppi di generi, i quali, complessivamente, dànno un introito di milioni 995.828.725 e cioè metà circa dell'imposta sul vino comune e meno della metà dell'imposta sulla luce elettrica per illuminazione. Ed in parte, e sopratutto, dalla imposizione da parte del Comune di canoni di abbonamento per cifre irrilevanti, talmente irrilevanti per cui si può dire che le profumerie, le pelliccerie, i preziosi, i tappeti ecc. sostanzialmente non pagano l'imposta.

Il sistema evidentemente rientra nella politica fiscale di classe che l'attuale amministrazione comunale persegue, per cui le imposte, con un procedimento sfacciatamente inverso a quello voluto dalla Costituzione, vengono pagate non dalle classi abbienti, ma da quelle meno abbienti. Ed infatti, nell'accertamento della imposta di famiglia le classi privilegiate sono favorite con accertamenti di redditi di gran lunga inferiori ai reali; i contributi di miglioria, che potrebbero dare miliardi, non vengono applicati alle grandi società proprietarie delle aree edificatorie; i generi voluttuari consumati dalle classi abbienti sostanzialmente vengono sottratti alla imposta di consumo. Ed ecco perchè il bilancio comunale presenta ogni anno un passivo di vari miliardi di lire. Ecco perchè il Comune non ha danaro per costruire le fognature, per riordinare i servizi pubblici, per affrontare il problema della costruzione di case a prezzi accessibili per la parte più bisognosa della popolazione romana.

LUIGI GIGLIOTTI

Stasera riunione dell'Esecutivo della C.d.L.

Questa sera si riunisce la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro, per discutere in merito al progetto governativo di legge delega, alla lotta in corso per i miglioramenti economici e alla preparazione della Conferenza della lavoratrice.

La riunione avrà inizio alle ore 18

Gli addetti alla NU in appalto intensificheranno la lotta

I lavoratori dipendenti dalle ditte appaltatrici del servizio di Nettezza Urbana hanno deciso, nel corso di una assemblea generale unitaria, di intensificare la azione sindacale per il rinnovo del contratto di lavoro e per il miglioramento delle retribuzioni.

L'assemblea, udita la relazione dei sindacati di categoria aderenti alla CGIL, alla C.I.S.L. e all'UIL, ha denunciato in un ordine del giorno il persistente atteggiamento dilatorio del padronato, che rinvia continuamente e senza giustificazione la conclusione delle trattative per il nuovo contratto collettivo

SETTE COLLI

Val Melaina e l'I.C.P.

La settimana scorsa l'Istituto delle Case Popolari ha celebrato i suoi cinquant'anni di vita. Qualche giornale, in vena di tenerezze, ha parlato di «nozze d'oro», naturalmente dell'Istituto con i suoi ottantamila inquilini, sparsi per la città. I cittadini di Val Melaina e, in particolare, le 680 famiglie che abitano in via Monte Bove, via M. Pattino, via M. Favino, via M. Severo, si sentono meno propensi a far della poesia. Nelle case dell'I.C.P., infatti, mancano le vasche per lavare la biancheria e gli «stenditoi» per il bucato. Le massaie debbono lavare i panni nei lavandino della cucina, che misura tre metri e mezzo per un metro, e trasformare le finestre in altrettante mostre di biancheria stesa ad asciugare. Più volte gli inquilini hanno protestato, ma l'I.C.P. ha preferito fare orecchie da mercante. I costruttori delle case e i dirigenti dell'I.C.P. credono fermamente che gli abitanti di Val Melaina usino vestirsi con le foglie dei platani e continuano a ignorare le esigenze degli inquilini, tra le quali vi è quella di fare il bucato con notevole frequenza.

Altro che nozze d'oro dunque! *(Lazzaro Pompili - Officine Centrali ATAC, Prenestino)*

Tutti i lettori possono collaborare a questa rubrica.

UN COMMERCIANTE E UNA SIGNORA IN SOSTA SU UNA « 1400 »

Rapinati sulla via Appia da due uomini mascherati

I malviventi, pistole alla mano, si sono fatti consegnare tre anelli, hanno bucato una gomma dell'auto e sono fuggiti in motocicletta

Un grave atto di banditismo — richiama alla mente la sanguinosa aggressione dell'EUR, della quale, come si ricorderà, furono protagonisti due giovani missini: il Salierno e il Conforti — è stato compiuto sulla via Appia Pignatelli da due malviventi rimasti sconosciuti.

Erano circa le ore 22,30 di martedì. Sul lato destro della via Appia Pignatelli, all'altezza del Vicolo della Basilica, era in sosta una «1400» scura, a fari spenti, nell'interno della quale si trovavano il commerciante quarantasettenne Agostino De Vizi, coniugato, e la signora Ester Cammi, di quarantanove anni, anche lei coniugata, ma separata dal marito. Ad un certo momento, essi notavano una motocicletta, proveniente dalla direzione di Napoli, fermarsi a cinquanta metri circa dall'automobile. Dalla moto scendevano due uomini, che si avvicinavano alla macchina del commerciante. Questi in un primo momento pensava trattarsi di persone desiderose di chiedere una informazione e non si allarmava; quando poteva accorgersi che i due individui avevano il viso nascosto da una maschera di stoffa nera e che impugnavano rivoltelle, era ormai troppo tardi per mettere in moto la «1400» e darsi alla fuga.

I due, infatti, con le armi spianate hanno intimato al De Vizi di *non muoversi, pena* la vita, e si sono fatti consegnare dal commerciante un anello di oro e dalla signora Cammi due anelli, l'uno d'oro e l'altro di argento. Poi, mentre uno dei malviventi continuava a tenere i malcapitati sotto la minaccia dell'arma, l'altro, con un lungo chiodo, ha forato un pneumatico e si è impadronito della chiavetta di accensione dell'auto, per impedire qualunque tentativo di inseguimento. Postisi così al sicuro, i malviventi si sono dati alla fuga.

I gioielli rubati hanno un valore di circa trentamila lire. Tuttavia il commerciante può dirsi fortunato, perchè, nell'agitazione del momento, i due sconosciuti hanno trascurato di impadronirsi di una giacca di pelle, che il signor De Vizi si era tolto nell'interno della macchina e che aveva posato sul sedile posteriore. In una tasca della giacca c'era un portafogli contenente cinquantamila lire in contanti.

Il signor De Vizi e la signora Cammi, appena hanno potuto rimettere in moto l'automobile, si sono recati alla tenenza dei carabinieri di San Sebastiano a denunciare l'accaduto. La polizia stradale e la Squadra Mobile coadiuvano i militi dell'arma nelle ricerche. Finora, però, dei due rapinatori non si è trovato traccia.

Identificato il cadavere di un vecchio annegato

Nel pomeriggio di ieri all'Obitorio, è stato identificato il cadavere dello sconosciuto tratto dal Tevere il 22 scorso all'altezza di Ponte Sant'Angelo. Si tratta di Strano Agata di anni 68 residente a Todi (Perugia). L'identificazione è stata effettuata da un nipote del defunto

Un'automobile agganciata da un tram della STEFER

Un medico 28enne, il dottor Pasquale Scalzati, abitante in via Antonelli 50, alle ore 18,45 di ieri, all'angolo tra via Cavour e via Principe Amedeo, è stato protagonista di un impressionante incidente stradale

Il dottor Antonelli, infatti, si era fermato con la sua automobile per lasciar passare un tram della Stefer, proveniente da piazza del Cinquecento e diretto a via Cavour, quando, per cause imprecisate la macchina è stata agganciata dal tram, il cui respingente si è incastrato nel paraurti posteriore dell'auto, ed è stata trascinata per diversi metri. Fortunatamente, l'automobile non è ribaltata, cosicchè il giovane medico se l'è cavata con una contusione al ginocchio sinistro che al pronto soccorso del Policlinico è stata giudicata guaribile in sei giorni.

Lutto

Ieri mattina è deceduto Anatole Ferantini padre dei compagni Amleto, Vitaliano, Ermete, Marcella e Otello della sezione del P.C.I. della Garbatella, cui porgiamo le nostre fraterne condoglianze. I funerali avranno luogo oggi alle 16.30 partendo dalla casa dell'Estinto, in via *Giacomo Rho 9.*

DOPO UN'ANIMATA SPARATORIA A TIBURTINO III

Una «1400» e settantasette polli nelle mani di un vigile notturno

Quattro ladri, sorpresi alle tre di notte mentre sistemano la refurtiva, si danno alla fuga abbandonando il bottino al completo

Cesare Catalucci è un vigile notturno. La sua professione lo ha reso sospettoso, cosicchè, quando di notte incontra qualche persona per la strada, la scruta attentamente e sa giudicare da un breve esame se si tratti di un galantuomo o di un delinquente. La scorsa notte, Cesare Catalucci era di servizio al Tiburtino III. Verso le tre, egli ha notato sulla via Tiburtina una «1400» ferma al margine della strada e, attorno ad essa, quattro individui che armeggiavano con grossissimi pacchi, stranamente animati.

Il bravo vigile, in un caso simile, non ha bisogno che di uno sguardo per rendersi conto che qualcosa non va. Timoroso di trovarsi dinanzi ad un gravissimo atto di delinquenza, dando prova di grande coraggio, egli solo contro quattro persone, ha intimato l'alt agli sconosciuti. Questi, però, impressionati, hanno gettato per terra i loro pacchi, dai quali è uscito un curioso lamento, e si sono dati alla fuga, inseguiti dal Catalucci, il quale ha sparato tre colpi di pistola in aria, nell'intento di farli fermare. Visto però che i quattro si dileguavano nelle tenebre come se avessero le ali ai piedi, il vigile si è slanciato al soccorso delle creature racchiuse nei pacchi, aiutato da un passante, il signor Giuseppe Di Roma, di trentotto anni, abitante nella borgata, che si trovava nei pressi ed era stato richiamato dal rumore dei colpi di pistola.

Sfatti gli involti, i due hanno avuto la sorpresa di trovarsi dinanzi ad un assortimento di animali da cortile e precisamente a settantadue polli, tre anitre e due tacchini.

Da indagini successivamente esperite, è risultato che la «1400» era stata rubata da persone rimaste ignote al signor Raffaele Stoppani, abitante in via Santa Maria Liberatrice 45 ed era stata usata per fare incetta di pollame in vari pollai della zona, completamente svaligiati dai ladri.

I corpi del reato sono stato presi in consegna dai carabinieri della locale stazione, che hanno vettovagliato i volatili, *rinchiudendoli poi in un cortile.*

Movimentato inseguimento di un giovane borsaiolo

Un giovane borsaiolo, il 28enne Michele Bellacosa, abitante a Torpignattara, è stato tratto in arresto ieri mattina, a piazza San Giovanni, dopo un movimentato inseguimento.

A quanto sembra, egli, su una vettura della linea numero 4, è stato sorpreso nell'atto di borseggiare la signora Vanda De Amicis, abitante alla salita del Borgia 4. Le grida della signora hanno provocato un vivace pandemonio nell'avettura, che si è fermata dando così modo al Bellacosta di precipitarsi sulla strada, con un acrobatico salto. Alcuni passeggeri, però, non meno prestanti del mancato borsaiolo, si sono gettati all'inseguimento, conclusosi in piazza San Giovanni — *come abbiamo detto* — con l'arresto del giovane, che è stato trasportato al prossimo commissariato di Porta Maggiore e denunciato all'A.G.

Le lavoratrici del Poligrafico contro l'aumento dei fitti

Una delegazione di lavoratrici del Poligrafico dello Stato di Piazza Verdi, si è ieri recata alla Camera ed al Senato recando ordini del giorno che esprimono la protesta del personale femminile del Poligrafico per l'aumento dei fitti deciso dal governo

Negli ordini del giorno, le lavoratrici pongono in rilievo come l'aumento, lungi dal risolvere il problema della casa, aggraverebbe ulteriormente le condizioni economiche del popolo e, in particolare, delle categorie a reddito fisso

DISAVVENTURE IN CITTA'

Viaggio di nozze turbato da un orologio «impostore»

Una coppia di sposini truffati al Giardino Zoologico da un lestofante di bello aspetto

Tra i tanti lestofanti che si aggirano per la città, racimolando la loro giornata a forza di espedienti, ce ne sono alcuni particolarmente antipatici: quelli che approfittano dello stato d'estasi degli sposini in viaggio di nozze per appiccicar loro la solita «patacca». E questi lestofanti prosperano nella capitale; e purtroppo, si sono svelti e sono passati dalla tradizionale statuetta «antica» di autentico gesso alle penne stilografiche «vere Parker» e agli orologi «svizzeri» di Trastevere.

Uno di questi individui ha sorpreso al Giardino zoologico una coppia di sposini, giovani giovani e troppo felici per dubitare dell'onestà altrui. Il «galantuomo» aveva un bell'aspetto e una vivace parlantina, cosicchè è riuscito non solo a farsi consegnare dallo sposino dodicimila lire per un orologio che ne valeva forse milleduecento, ma gli ha dato persino l'impressione di avergli fatto fare un buon affare.

Unici spettatori di questa transazione, assai poco vantaggiosa per una delle parti, sono stati gli animali dello zoo, racchiusi nelle loro gabbie. Essi, però, non sanno parlare e non hanno potuto avvertire lo sposino dell'errore commesso, cosicchè questi — per la cronaca, il signor Albino Campebelli, da Capri — se n'è accorto soltanto quando è andato a far stimare l'orologio. Ma allora, purtroppo, era troppo tardi per rimediare.

Commossa partecipazione di folla ai funerali del giovane La Civita

Duecento degenti del « Forlanini » seguono il feretro fino al Verano - Numerose testimonianze di cordoglio - Gli omaggi floreali

Alle ore 14,30 di ieri, partendo dall'obitorio, hanno avuto luogo i funerali del giovane Angelo La Civita, deceduto alle ore 6,30 di sabato scorso nel reparto chirurgico del Forlanini, dopo che per cinque ore la madre aveva chiesto inutilmente l'assistenza di un chirurgo.

Una gran folla commossa ha seguito il feretro, letteralmente ricoperto di fiori, fin dentro il cimitero del Verano. Circa 200 erano i ricoverati e le ricoverate del Forlanini, che hanno voluto portare l'estremo saluto al caro estinto. La direzione del sanatorio, nella mattinata, aveva tentato di ostacolare la larga partecipazione ai funerali, negando i permessi di uscita e dichiarando di non volere una manifestazione; ma un energico intervento della Commissione Interna e la minaccia di una immediata protesta in massa, costringevano poco dopo la direzione a concedere i permessi richiesti.

Le manifestazioni di solidarietà e di affetto per il giovane La Civita sono state particolarmente significative all'interno del sanatorio. Appena appresa la notizia che i funerali si sarebbero svolti in giornata, sono corse nei reparti maschili e femminili numerose schede di sottoscrizione per l'acquisto di fiori. Accanto alle corone dei familiari e degli abitanti del palazzo ove abita la famiglia del La Civita, abbiamo notato infatti una grande corona con una scritta in oro «I degenti del Forlanini» e ancora corone e cuscini di fiori da parte degli amici del reparto ove il giovane era ricoverato, delle sezioni ULT, ANPI, PCI e dei giovani comunisti del Forlanini, della Federazione romana del PSI, dei comunisti di Mazzini, ecc.

Intanto, i degenti del Forlanini e le loro famiglie sono in fermento, perchè pare che la direzione generale dell'INPS, e purtroppo la stessa direzione sanitaria, non si rendano conto che una giovane vita, che poteva essere risparmiata, è stata spezzata a causa della mancanza di tempestivi provvedimenti per adeguare l'organico sanitario e infermieristico dei reparti chirurgici alla importanza e al numero degli interventi che vi si operano; nè le direzioni dell'INPS e del Forlanini sembrano rendersi conto che i malati sono risoluti ad impedire che altre vittime seguano al La Civita e ad ottenere in brevissimo tempo soddisfazione sui problemi del reparto chirurgico e su altri importanti problemi che vanno affiorando e che riguardano la vita e il benessere dei ricoverati.

In tribunale i truffatori del gen. Kyrieleison

Sono comparsi ieri, dinanzi ai giudici della IX Sezione Penale del Tribunale (Pres. Matacchione, P.M. Lombardi), l'ex colonnello Giuseppe Bonfanti e la sua sedicente moglie Edda Spampani, già protagonisti della truffa ai danni del generale Kyrieleison, imputati oggi di truffa nei confronti dell'albergatrice signora Fortuna, del commerciante De Moro e di numerose altre persone.

La signora Fortuna, credendo alle vanterie del colonnello, alloggiò per molto tempo la coppia, che si involò allorchè non potè più sostenere la parte di «poveri ma onesti». Il commerciante Del Moro fu truffato dai due di 700 000 lire; altre persone di somme varie. La causa ieri è stata rinviata al 10 dicembre per effettuare un confronto fra testimoni e imputati

Feste nelle sezioni per il tesseramento al PCI

Il direttore dell'«Unità», on. Pietro Ingrao, presiederà, domani, alle 20, la festa del Tesseramento al PCI, nella sezione comunista di Ludovisi. La festa del Tesseramento nella cellula della «Stefer-Fluggi» sarà presieduta dal compagno Edoardo Perna

Dibattito di «Scuola e città» al Circolo di cultura

Il Comitato di «educazione democratica dei giovanissimi» ha indetto, per domani, alle 17, una conferenza sul tema «Scuola e città». Relatrice sarà la prof.ssa Miranda Donaggio della rivista «Scuola e città». Alla conferenza, che si terrà al Circolo romano di cultura, in via Emilia, seguirà un dibattito

Un invito per coordinare l'assistenza natalizia

La segreteria dell'UDI romana ha invitato tutti gli enti e le associazioni che ogni anno si fanno promotori di iniziative di assistenza per la Befana e il Natale ad un coordinamento di tale benefica attività. L'UDI propone la compilazione di elenchi unici degli assistibili e l'unificazione dei criteri per la preparazione dei pacchi-dono.

QUERELE E CONTROVERSIE NEL MONDO DEL CINEMA

"Ulisse,, e "Ninì Pampan,, finiscono dinanzi ai giudici

Presso il giudice dottor Leone sono comparsi ieri mattina in Pretura il produttore cinematografico Sergio Schera e i legali delle società Ponti-De Laurentiis e Lux Film.

Le due parti hanno esposto al giudice le loro ragioni in merito alla vertenza sorta intorno al film «Ulisse», di cui sono interpreti Silvana Mangano e Kirk Douglas. Come è noto, lo Schera sostiene che «Ulisse» danneggia un cortometraggio da lui prodotto intitolato «Ulisse e Polifemo» e ne chiede il sequestro. Il Pretore, ascoltate le argomentazioni delle parti avverse ha assegnato un termine di dieci giorni, perchè sulla questione siano presentate memorie scritte.

* * *

La nota attrice Cosetta Greco ha presentato oggi, a mezzo del suo legale avvocato De Simone una querela alla Procura della Repubblica nei confronti del direttore della rivista «Soggetto Cinematografico», Ferdinando De Rosa.

La rivista ha pubblicato una intervista con l'attrice riportando giudizi che ella nega di aver formulato. Cosetta Greco, secondo la rivista, avrebbe detto, tra l'altro, che l'industria cinematografica italiana può paragonarsi ad una fabbrica di barattoli di conserva di pomodoro, che Anna Magnani non è una grande attrice, che il regista Pietro Germi si va esaurendo e che Raf Vallone è un cane

* * *

Carlo Dapporto, la soubrette Lauretta Masiero e il maestro Frustaci compariranno oggi in Tribunale accusati dalla casa cinematografica «Orso» di esercizio abusivo dei diritti d'autore».

Il maestro Frustaci, che ha ceduto alla «Orso» per il film «L'incantevole nemica» (interpretato da Silvana Pampanini) una canzone dal titolo «Ninì Pampan», ha inserito con altre parole la stessa canzone nella rivista di Dapporto «Baracca e burattini». La Casa cinematografica, sostenendo che il cambiamento delle parole arreca danno al film, ha chiesto il sequestro del quadro della rivista in cui viene cantata la canzone.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, 26 novembre 1953.** (330-35). S. Delfina. Il sole sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,43. 1885: morte di Don Giovanni Verità, patriota del Risorgimento italiano.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 35, femmine 35. Nati morti: 0. Morti: maschi 17, femmine 5 (dei quali 2 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 25.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 6,5; massima 10,4. Si prevede cielo nuvoloso e coperto. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** «La mandragola» alle Arti, «Teresa Raquin» al Teatro dei Commedianti.

— **Cinema:** «Riso amaro» all'Altieri, «Napoletani a Milano» all'Acquario, «Anni facili» all'Attualità e Moderno Saletta, «Ombre rosse» al Capannelle, «Casablanca» al Castello, «Spettacolo Walt Disney '53» al Doria, «Un uomo tranquillo» all'Espero, «I vitelloni» al Giulio Cesare, «Le vacane del signor Hulot al Salone Margherita, «Il cavaliere della valle solitaria» al Trevi, «L'incredibile avventura del signor Holland» al Sala Eritrea.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **Abbiamo ricevuto per il compagno Enrico G. L. 500 da parte della famiglia Taddei.**

— **Son pervenute in Amministrazione per il piccolo E.A. L. 500 da parte di N.N.**

GITE

— **Una gita per il 31 dicembre** e che si protrarrà fino al 4 gennaio e stata organizzata dall'ENAL con meta Innsbruch. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'Enal (via Piemonte, n. 68).

VARIE

— **Il Luna Park di Largo Pannonia (Piazza Epiro) si inaugurerà sabato alle ore 19.**

Il Presidente Einaudi per il piccolo E. A.

Il nostro appello per il piccolo E. A., bisognoso di cure e di medicinali, è stato accolto dalla Presidenza della Repubblica che ha fornito le medicine richieste e un generoso aiuto al bimbo.

Conferenza del sen. Donini alla sezione di M. Sacro

Stasera il compagno sen Donini terrà, nella sezione comunista di Monte Sacro, una conferenza sul tema: «Applicare la Costituzione repubblicana per l'avvenire d'Italia».

Conferenze

Stasera, sul tema: «Per il bene d'Italia, scambi commerciali e culturali con l'URSS» avranno luogo conferenze a Casalbertone (oratore Bortolozzi), Val Melaina (D'Alessandro), Affio (Capodoglio) e ad Acilia

Luna-park a Largo Pannonia

Il Luna-park internazionale che agiva all'EA-53 si è trasferito a Largo Pannonia. L'inaugurazione del grande parco di divertimenti avrà luogo questo pomeriggio alle 17.30.

PARTIGIANI PACE

Oggi alle ore 19 precise riunione straordinaria di tutti i responsabili dei Comitati rionali della pace, presso il Comitato provinciale via Torre Argentina n. 47.

Convocazioni - Sezioni

Gli amministratori delle seguenti sezioni, oggi alle ore 18 in Federazione: Campitelli, Celio, Esquilino, Macao, Monti, Ponte Partione, Salario, App.o Nuovo, Centocelle, Gordiani, Prenestino, Salario.

Servizio d'ordine - I responsabili di sezione oggi alle ore 19 a Ponte Parione.

Gli amministratori delle seguenti sezioni: domani alle ore 18 in Federazione: Villa Certosa, Casalbertone, Nomentano, Quarticciolo, Val Melaina, Forte Aurelio, Mazzini, Prati, Trastevere, Garbatella, Gianicolense, San Saba.

Sono in distribuzione presso la Commissione Propaganda i manifesti per la manifestazione di domenica. Si ricorda inoltre che sono in distribuzione da ieri i biglietti d'invito per la stessa manifestazione.

RIUNIONI SINDACALI

Chimici - Oggi alle ore 18,30 attivisti e collettori delle aziende Tocca magico, Ossigeno, Cererie Parisi, Varecchia in sede. Ordine del giorno: «Campagna di tesseramento sindacale 1954-55».

Ospedalieri - Venerdì alle ore 18,30 riunione in sede del C. D.

CONVOCAZIONE A.N.P.I.

Oggi alle ore 20 partigiani, patrioti e amici dell'A.N.P.I. di Appio in via App.a Nuova 353.

CONVOCAZIONI F.G.C.

Venerdì alle ore 19.30 in Federazione riunione delle segretarie dei seguenti circoli. Ponte Parione, Quadraro, Torpignattara, C. Berlone, Quarticciolo, P. Milvio, Primavalle, Acilia, Garbatella, Portuense, S. Lorenzo, Tiburtino, Tuscolano, App.o, Centocelle.

AMICI DELL'UNITA'

La riunione del Comitato esecutivo è stata rinviata alla prossima settimana.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 7: Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — 8: Rassegna stampa italiana - Musica leggera — 8,45-9: *Lavoro italiano nel mondo* — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica operistica — 12,15: Orchestra Angelini — 13,15: Album musicale - Orchestra Savina — 14,15-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche — 16,30: Le opinioni degli altri — 16,45: Lezione di francese — 17: Vetrina di Pedigrotta 1953 — 17,30: Vita musicale in America — 18,15: Canti e danze dei Paesi Bassi — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,15: L'avvocato di tutti — 19,30: Domani — 20: Musica leggera - La canzone del giorno — 20,30: Radiosport — 21: Cinque più cinque - Il convegno dei cinque — 21,45: All'insegna della canzone — 22,15: Ricordo di Renato Cialente — 22,45: Concerto del clavicembalista Frank Pelleg — 23,15: Oggi al Parlamento - La «bacchetta d'oro» - Dal «Pozzo di Beatrice» di Firenze — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: 13,30, 15, 18 — 9: Il giorno ed il tempo - Intermezzo — 10-11: La donna e la casa — 13: Trasmissione scambio fra la radiodiffusion francaise e la R.A.I. - Varietà musicale da Parigi — 13,30: Le novità del giorno — 14: Galleria del sorriso - Maracas e Bongos ritmi dell'America Latina — 14,30: Schermi e ribalte intorno al pianoforte — 15: Rapsodia — 16: Ritmi e canzoni con l'orchestra Fragna — 16,30: Arlecchino — 17,30: Manuel Diaz Cano e la sua chitarra — 17,45: Concerto in miniatura — 18: Le due età — 19: La barca dei sogni orchestra Cergoli — 19,15: Buon costume e mal costume — 19,30: Ferrari presenta ritmi moderni - La parola agli esperti — 20: Radiosera — 20,30: Cinque più cinque - Quartetto Cetra — 21: Rassel in «Artemisio bidello al ginnasio», rivista di Faele e Ferretti — 21,45: Ciak — 22: Sedia a dondolo — 22,15: Ultime notizie - Il mio amico commissario di Ezio D'Errico — 23: Quando decide il caso — 23,15-23,30: Angelini presenta - A luci spente

TERZO PROGRAMMA — 19,30: L'indicatore economico — 19,45: Il giornale del terzo — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Le origini della civiltà mediterranea — 21,35: Bela Bartok — 22: Vita, avventure e morte di Don G. Tenorio — Dalle ore 23,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

Attenzione!

in VIA NAZIONALE 192 B ANGOLO TRAFORO

SEDE PROVVISORIA

L'ORGANIZZAZIONE W·A·L·M·A·

a tutto beneficio delle classi lavoratrici inizia domani 27 Novembre la sua campagna di vendita di

tessuti di ogni genere

delle migliori fabbriche nazionali ed estere

a prezzi senza precedenti

esempi:

DRAPPERIA

Vigogna sopralbito pura lana 150 cm.	L.	1.200
Flanella pettinata pura lana Australia 150 cm.	»	1.990
Flanella abito gessata «Marzotto» 150 cm.	»	2.500
Tweed e Covercoat pura lana 150 cm.	»	2.900
Drapperia pett. Giordano-Marzotto ecc. 150 cm.	»	3.600
Paletot pura lana Australia 150 cm.	»	3.950

LANERIE DONNA

Crepelle purissima lana 130 cm. da L. 500 a	»	1.200
Loden pura lana, doppia altezza 130 cm.	»	1.200
Paletot-Douvettine, colori vari pura lana	»	1.300
Tweed disegni assortiti 130 cm.	»	1.800

COTONERIE - TELERIE

Tele grezze delle migliori qualità in tutte le altezze, base prezzo 90 cm.	»	150
Tovagliato puro cotone 150 cm. prezzi vari da L. 200 a	»	435
Traliccio puro cotone doppio ritorto cm. 100	»	255
Flanella molto pesante puro cotone, colori vari	»	220
» donna puro cotone disegni assortiti	»	230
» pigiama purissimo cotone dis. assor.	»	280

SALDI

Lana altezza 140 cm. per uomo e per donna da L. 90; 100; 250; 300; 400; 500 al metro